



ALLEGATO 1

Piano di Assistenza Tecnica 2014 – 2020 alla Cabina di Regia per la programmazione e l’attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive

INDICE

1.	Gli obiettivi della Cabina di Regia	3
2.	Gli obiettivi del Piano e le azioni	4
3.	I destinatari	7
4.	Risorse coinvolte	7
5.	Il Budget.....	8

Premessa

Con la Direttiva del Presidente R. 00004 del 7/8/2013 è stata istituita la “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)” poi aggiornata ed integrata dalla Direttiva del Presidente R. 00002 dell’8/4/2015, con la quale è stata ridefinita la sfera di azione della Cabina ampliandone il campo di intervento e definendone in dettaglio le modalità organizzative.

Il presente Piano di Assistenza Tecnica definisce gli obiettivi e le azioni a supporto dei lavori della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia per la programmazione e l’attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive dei potenziali beneficiari della programmazione comunitaria. Lazio Innova SpA partecipa ai lavori della suddetta componente e, in particolare, svolge tutte le attività necessarie a garantire il monitoraggio dell’attuazione della programmazione unitaria e alla riprogrammazione degli interventi che dovesse nel tempo rendersi necessaria alla luce di modifiche del quadro normativo, finanziario o procedurale.

I. Gli obiettivi della Cabina di Regia

La Direttiva del Presidente R. 00002 dell’8/4/2015 definisce i seguenti obiettivi:

- a) assicurare un approccio unitario alle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, che sia di impulso per i vari livelli di governo, che tenga conto delle esigenze e delle proposte avanzate dai cittadini, dalle imprese e dalle amministrazioni locali presenti sul territorio e che orienti di conseguenza l’allocazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi;
- b) disporre di uno strumento operativo che renda possibile il superamento dei tradizionali confini amministrativi e indirizzi l’intera azione politico-amministrativa verso la realizzazione di obiettivi e metodi condivisi e programmati, in applicazione dei principi di sussidiarietà e in base al metodo “a vasi comunicanti” delle risorse finanziarie e delle informazioni;
- c) creare le condizioni affinché si realizzi un circolo virtuoso di buone pratiche amministrative basate sullo snellimento delle procedure, la circolazione delle informazioni, il monitoraggio e l’individuazione delle criticità emergenti, la valutazione delle opportunità di intervento e la verifica dei risultati;
- d) avviare ogni azione utile per l’implementazione di un sistema informativo standardizzato a livello regionale che fornisca le informazioni relative agli interventi della Programmazione unitaria regionale necessarie per le attività di sorveglianza, monitoraggio e controllo e le renda fruibili per i cittadini;
- e) assicurare un disegno di comunicazione organico attraverso la definizione di una strategia di comunicazione unitaria riferita all’intero impianto programmatico finanziato con i Fondi SIE e con le altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive;

- f) predisporre gli strumenti utili a garantire, attraverso diversi canali, il maggiore e più facile accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria, con particolare riguardo a quelle offerte dai fondi SIE e dai fondi UE a gestione diretta.

2. Gli obiettivi del Piano e le azioni

La Regione Lazio ha individuato alcune priorità di intervento per uno sviluppo intelligente, sostenibile ed inclusivo del territorio laziale: 45 “Azioni Cardine” (AC) che saranno realizzate nel medio-lungo periodo attraverso l'utilizzo integrato di tutte le risorse disponibili (Fondi SIE, FSC, altre risorse nazionali e regionali) e che rappresentano un'opportunità concreta di crescita economico-sociale del territorio regionale.

Il Piano di Assistenza Tecnica comprende le azioni definite allo scopo di garantire il raggiungimento dei risultati attesi e di sostenere l'implementazione della politica di sviluppo unitaria e nell'attuazione delle 45 AC programmate. Il Gruppo di Lavoro affiancherà la Cabina di Regia, in ambito comunitario, nazionale e regionale, nella definizione dei documenti di indirizzo generali, dei documenti di preparazione per i tavoli tecnici ed istituzionali e consentirà di assicurare il necessario supporto nelle materie oggetto di intervento, al fine di garantire un efficiente sistema di *governance* delle AC e la piena integrazione delle politiche e dei Programmi.

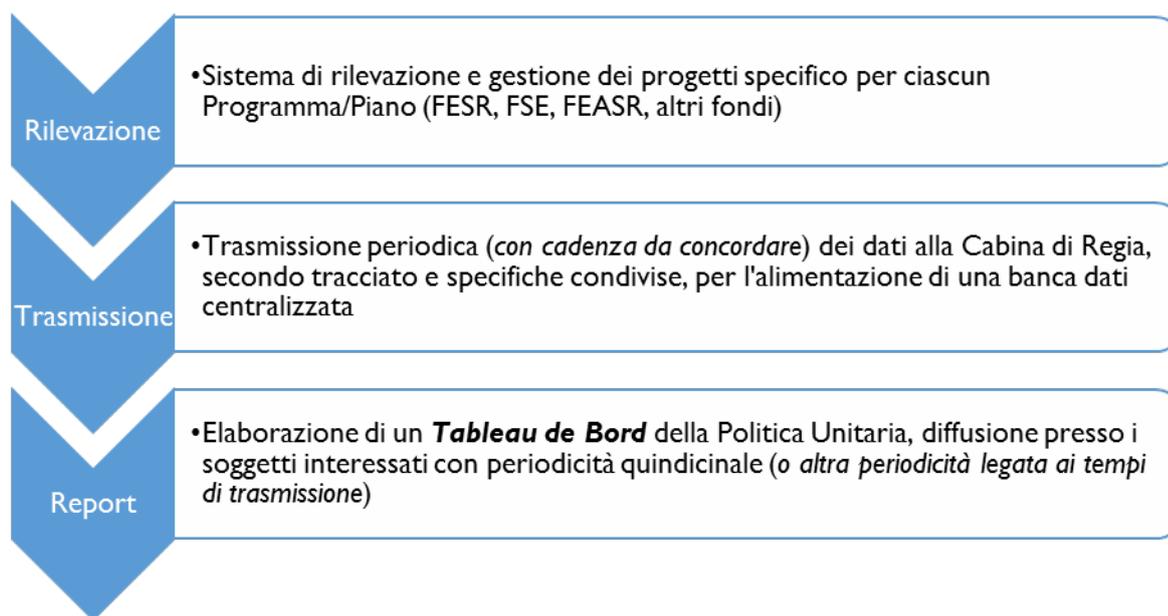
In particolare il supporto alla Cabina di regia sarà assicurato per le seguenti attività:

1. **Analisi e verifica dei documenti di indirizzo** comunitari, nazionali e regionali e delle disposizioni pertinenti (regolamenti, decisioni e normativa settoriale) applicabili ai diversi fondi che intervengono in attuazione della Strategia di sviluppo unitaria regionale. Sarà fornito un supporto specialistico per la corretta applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, delle relative disposizioni attuative e realizzato un monitoraggio della produzione normativa e giurisprudenziale comunitaria e nazionale attinente ai temi della programmazione, approfondimenti tecnico-giuridico-amministrativi per la corretta applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, aiuti di stato, se del caso anche attraverso il rilascio di pareri formali su temi attinenti alla programmazione dei fondi. Sulla base di specifiche esigenze che emergono dalla discussione e dal confronto tra le AdG 2014/2020 e le strutture amministrative coinvolte per competenza, sarà assicurato un approfondimento dei temi trattati, la verifica di esperienze analoghe, la redazione di eventuali documenti a supporto della richiesta di pareri nella implementazione delle AC e nella individuazione delle possibili linee di cofinanziamento alle quali accedere.
2. **Progettazione e definizione di metodologie, format e procedure standard** per l'acquisizione e l'elaborazione di dati ed informazioni necessari al decisore regionale per orientare e/o fornire indicazioni in merito all'implementazione dei progetti e delle operazioni correlate alle singole AC, anche al fine di garantire una efficace integrazione tra le varie fonti di finanziamento individuate (a livello regionale, nazionale e comunitario): in tal senso sarà data priorità ai Programmi Operativi regionali cofinanziati dai Fondi strutturali (FESR e FSE) ed al PSR FEASR 2014-2020. Per l'analisi e l'elaborazione dei dati e delle informazioni saranno utilizzate le banche dati di ciascuna forma di intervento, in raccordo con le strutture

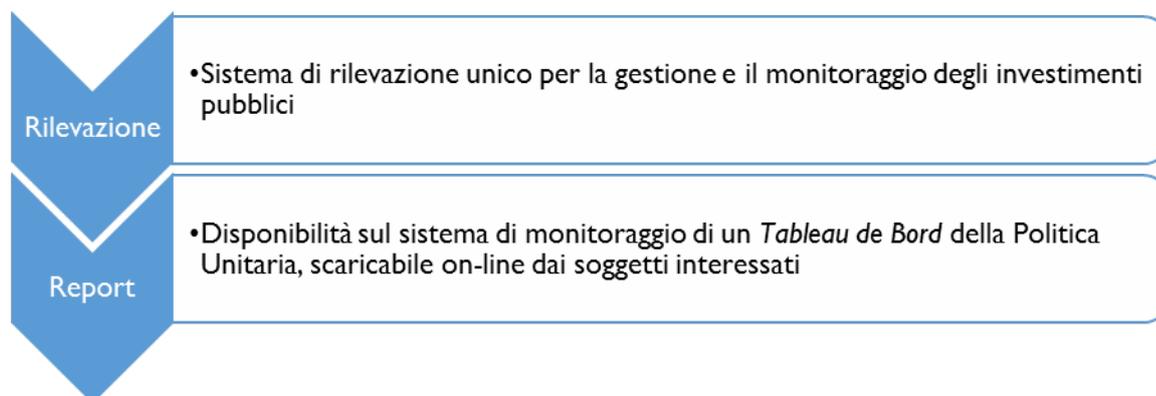
competenti per il monitoraggio, ed il database del bilancio, verificata la qualità del dato e definite le modalità di rappresentazione omogenea delle informazioni disponibili. In tale contesto sarà realizzato un Tableau de Bord della Politica unitaria (vedi figura 1) finalizzato a garantire corretti flussi di rilevazione e attività di trasmissione e reporting dei dati, assicurando il necessario accompagnamento per migliorare la fruibilità dei dati ai diversi livelli, anche al fine di popolare OPEN DATA LAZIO e la banca dati nazionale OPEN COESIONE (si veda a tal proposito la nota del Dipartimento per le politiche di coesione sulle prime indicazioni tecniche per la pubblicazione dei dati, Prot. PCM-DPC 2201 del 21/12/2015).

Figura 1 – Flussi di rilevazione, trasmissione e reporting dei dati

Situazione attuale: sistema di monitoraggio non condiviso tra i Programmi



Situazione a mediolungo termine: sistema di monitoraggio unico



3. **Predisposizione degli atti per le riunioni della Cabina di Regia**, sia della componente politica sia di quella tecnica, assicurando l'assistenza durante le riunioni, in particolare per le operazioni di verbalizzazione delle stesse, e l'accompagnamento nella fase di attuazione delle decisioni assunte fino al compimento degli adempimenti concordati.
4. **Individuazione delle criticità e delle possibili soluzioni** atte a favorire una migliore integrazione delle politiche regionali, legate – a titolo meramente esemplificativo – al rispetto delle condizionalità ex ante e dei termini dei piani d'azione; all'applicazione della normativa comunitaria e nazionale con riferimento alle procedure di autorizzazione, alla valutazione di incidenza, all'applicazione delle disposizioni sui costi semplificati, all'efficacia dell'attuazione.
5. **Attività di reporting, partecipazione ed assistenza in riunioni tecniche ed operative** organizzate nell'ambito della Cabina di regia regionale e/o presso le altre sedi istituzionali dei soggetti coinvolti nell'implementazione delle AC, dei soggetti responsabili a livello nazionale e comunitario; tale attività sarà effettuata in stretto raccordo con le diverse componenti tecnico-amministrative della Cabina di regia, in particolare sulla base degli indirizzi dei dirigenti preposti ed in sinergia con gli uffici/unità tecniche incardinate nella Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio. Saranno predisposti, all'occorrenza, documenti metodologici e dossier di ricognizione, su base regionale, sulla programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei e su ulteriori risorse disponibili/attivabili.
6. **Attività di raccordo con le AdG** responsabili dell'attuazione dei Programmi cofinanziati dai fondi SIE e con le altre strutture coinvolte nella gestione, nella valutazione e nel controllo delle diverse forme di intervento, incluso il CREA (Comune, Regione, Europa Assieme). In tal senso, saranno predisposti report informativi e documenti di sintesi per garantire un'informazione puntuale a tutti gli stakeholder sullo stato di attuazione degli interventi avviati, sul monitoraggio degli impegni e dei pagamenti, sui contenuti da diffondere attraverso la rete territoriale delle strutture dedicate alla divulgazione delle opportunità offerte dai fondi ESI e dalle altre risorse dedicate alla politica unitaria, anche in considerazione delle Call europee per l'accesso ai fondi diretti stanziati a livello comunitario. Tale attività sarà realizzata in stretta sinergia con l'Ufficio Europa e con EDIC Lazio, integrando le diverse professionalità operanti tra le diverse strutture, in particolare i Responsabili della Comunicazione designati per ciascun fondo.
7. **Implementazione della Strategia Aree Interne**, in stretta cooperazione con i diversi soggetti coinvolti, individuate dalla D.G.R. n. 477 del 17/7/2014 ed inserite nella prima fase di attuazione della "Strategia Nazionale Aree Interne". In tale contesto sarà assicurata la partecipazione agli incontri propedeutici alla definizione delle operazioni da cofinanziare, la verifica dei fabbisogni espressi e la coerenza con le disposizioni programmatiche di ciascun PO, anche in base all'evoluzione della Strategia nazionale. A sostegno dell'Area competente e delle diverse AdG sarà fornito supporto per la predisposizione dei dossier e delle relazioni tecniche necessarie, in stretto raccordo con il Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici regionale, e sulla base delle specifiche disposizioni operative definite a livello nazionale (v. DGR 466 del 9/9/2015).

8. **Accompagnamento allo sviluppo progettuale e definizione di cronoprogrammi per la verifica della corretta implementazione delle operazioni** che permettano di analizzare la totalità degli interventi approvati, avviati e conclusi, monitorare il loro avanzamento finanziario, fisico e procedurale e fornire dati ed informazioni per la redazione di report periodici (si veda Cronoprogramma elaborato in concomitanza con l'evento di lancio della programmazione unitaria).
9. **Assistenza nell'implementazione di specifiche azioni e/o progetti.** In tale ambito sarà fornito il supporto all'analisi dei documenti preparatori per la definizione di accordi quadro, convenzioni, atti amministrativi, altro, necessari a rendere omogenee le procedure a carico di ciascun fondo.

Tabella I - Budget complessivo per linea di attività e contributo dei fondi

Rif.	Linea di attività	peso % attività	Fondi regionali	Fondi SIE	POR FESR	POR FSE	PSR FEASR	Budget per linea
1	Analisi e verifica dei documenti di indirizzo	25%	100.000,00	900.000,00	336.676,71	333.411,07	229.912,22	1.000.000,00
2	Progettazione e definizione di metodologie, format e procedure standard	35%	140.000,00	1.260.000,00	471.347,40	466.775,49	321.877,11	1.400.000,00
3, 4, 5	Predisposizione degli atti per le riunioni della Cabina di Regia; Individuazione delle criticità e delle possibili soluzioni; Attività di reporting, partecipazione ed assistenza in riunioni tecniche ed operative	15%	60.000,00	540.000,00	202.006,03	200.046,64	137.947,33	600.000,00
6	Attività di raccordo con le AdG	10%	40.000,00	360.000,00	134.670,69	133.364,43	91.964,89	400.000,00
7	Implementazione della Strategia Aree Interne	5%	20.000,00	180.000,00	67.335,34	66.682,21	45.982,44	200.000,00
8,9	Accompagnamento allo sviluppo progettuale e definizione di cronoprogrammi per la verifica della corretta implementazione delle operazioni; Assistenza nell'implementazione di specifiche azioni e/o progetti	10%	40.000,00	360.000,00	134.670,69	133.364,43	91.964,89	400.000,00
	Totale	100%	400.000,00	3.600.000,00	1.346.706,86	1.333.644,27	919.648,87	4.000.000,00
	peso percentuale per fondo				37,41%	37,05%	25,55%	

3. I destinatari

L'attività di assistenza tecnica è rivolta all'Area Programmazione Economica della Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, cui sono affidati i compiti di coordinamento della programmazione regionale unitaria.

4. Risorse coinvolte

L'attuazione delle azioni descritte implica l'utilizzo di personale specializzato con figure e profili tra loro diversificati e con pluriennale esperienza nel campo dei fondi ESI. Le attività sono realizzate dal Servizio Fondi ESI di Lazio Innova S.p.A. ed in particolare sono coinvolte risorse le cui professionalità sono così definite:

- Coordinatore - risorsa con titoli e con più di 15 anni di esperienza lavorativa nel settore dei Fondi strutturali (Dirigente Responsabile del Servizio) o in specifico settore di interesse (Capo Unità organizzativa)
- Profilo senior - risorsa con titoli e con più di 5 anni di esperienza lavorativa nello specifico settore di interesse (Capo Progetto e/o Responsabile di task force, Responsabile di Funzione)
- Profilo intermedio - risorsa con titoli e con più di 2 anni di esperienza lavorativa nello specifico settore di interesse (Es. Impiegato esperto, Tecnico, Specialista, Analista, Progettista, Revisore, Formatore)
- Profilo junior - risorsa con titoli e/o con esperienza lavorativa fino a 2 anni nello specifico settore di interesse (Es. Addetto, Impiegato, Addetto esperto, Impiegato esperto, Tecnico).

Le risorse operano prevalentemente presso la sede di Lazio Innova SpA e, laddove necessario, presso gli uffici messi a disposizione dalla Cabina di Regia presso le sedi regionali.

5. Il Budget

Di seguito si riporta la dotazione complessiva e la ripartizione annuale indicativa del budget necessario alla implementazione delle azioni individuate dal presente Piano. Il budget complessivo ammonta a € 4.000.000 (IVA inclusa), dei quali € 3.600.000 (IVA inclusa) ripartiti tra i Programmi POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020 come da ponderazione derivante dal peso dell'Assistenza Tecnica rispetto al totale della dotazione dei Programmi e € 400.000 (IVA inclusa) come cofinanziamento regionale.

Tabella 2 - Budget Anni 2016-2023 – Contributo per fondo

	Fattore di ponderazione su 100% finanziamento AT	Contributo assoluto AT Cabina di Regia
FESR	37,41%	1.346.707
FSE	37,05%	1.333.644
FEASR	25,55%	919.649
TOTALE FONDI ESI	100,00%	3.600.000
QUOTA BILANCIO		400.000
Totale AT CdR		4.000.000

Tabella 3 – Contributo annuale per fondo 2016-2023

ANNO	Importo al netto di IVA	IVA 22%	TOTALE	BILANCIO REGIONALE	TOTALE FONDI SIE	FESR	FSE	FEASR
			A	B	C=D+E+F	D	E	F
2016	683.902	150.458	834.360	75.000	759.360	284.065	281.310	193.985
2017	433.200	95.304	528.504	57.068	471.436	176.357	174.647	120.432
2018	431.910	95.020	526.930	56.911	470.019	175.827	174.122	120.070
2019	431.910	95.020	526.930	52.693	474.237	177.405	175.684	121.148
2020	358.156	78.794	436.950	43.695	393.255	147.111	145.684	100.460
2021	358.156	78.794	436.950	43.695	393.255	147.111	145.684	100.460
2022	358.156	78.794	436.950	43.695	393.255	147.111	145.684	100.460
2023	223.299	49.126	272.425	27.242	245.182	91.719	90.829	62.634
Totale	3.278.689	721.311	4.000.000	400.000	3.600.000	1.346.707	1.333.644	919.649

Di seguito si riporta, in via previsionale, il quadro complessivo delle risorse che opereranno nell'ambito delle attività, che potrà essere rimodulato in corso di implementazione per effetto dell'andamento reale del Programma. Il costo delle risorse interne è stimato a € 1.240.470 al netto di IVA (€ 1.513.373 IVA inclusa), quello delle risorse esterne € 1.633.602 al netto di IVA (€ 1.992.994 IVA inclusa) e la restante parte, pari a € 404.617 al netto di IVA (€ 493.632 IVA inclusa), riguarda altri costi per servizi, contributi professionali, materiali ed attrezzature nonché spese relative a missioni, trasferimenti e viaggi.

Tabella 4 - Budget Anni 2016-2023 – Profilo risorse

AT CABINA DI REGIA 2014-2020				
	TOTALE	COSTO/GG	TOTALE AL NETTO DI IVA	TOTALE IVA INCLUSA
RISORSE INTERNE				
COORDINATORE	420	618	259.560	316.663
SENIOR	1.870	450	841.500	1.026.630
INTERMEDIO	310	354	109.740	133.883
JUNIOR	115	258	29.670	36.197
TOT. INTERNI	2.715		1.240.470	1.513.373
RISORSE ESTERNE				
COORDINATORE	-	618	-	-
SENIOR	1.860	450	837.000	1.021.140
INTERMEDIO	1.383	354	489.582	597.290
JUNIOR	1.190	258	307.020	374.564
TOT. ESTERNI	4.433		1.633.602	1.992.994
ALTRI COSTI			404.617	493.632
TOTALE	7.148		3.278.689	4.000.000

Qualora non fossero utilizzate le risorse previste per un'annualità, le stesse potranno essere rimodulate sulle annualità successive.

Tabella 5 - Budget Anno 2016

AT CABINA DI REGIA 2014-2020				
	TOTALE	COSTO/GG	TOTALE AL NETTO DI IVA	TOTALE IVA INCLUSA
RISORSE INTERNE				
COORDINATORE	60	618	37.080	45.238
SENIOR	280	450	126.000	153.720
INTERMEDIO	40	354	14.160	17.275
JUNIOR	20	258	5.160	6.295
TOT. INTERNI	400		182.400	222.528
RISORSE ESTERNE				
COORDINATORE	-	618	-	-
SENIOR	450	450	202.500	247.050
INTERMEDIO	273	354	96.642	117.903
JUNIOR	410	258	105.780	129.052
TOT. ESTERNI	1.133		404.922	494.005
ALTRI COSTI			96.580	117.827
TOTALE	1.533		683.902	834.360



ALLEGATO 2

CONGRUITÀ DEI COSTI

Il presente documento analizza la congruità del costo del progetto negli affidamenti alle strutture *in house*, necessità rilevata dalla CE (ref. Ares (2013)2938854) ed inserita nell’Azione 2 punto e) del Piano d’Azione 2015 POR FESR Lazio 2007-2013, avviato con nota prot. 90187 del 18/2/2015 dell’Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall’Unione Europea.

Allo scopo di perfezionare le convenzioni/contratti per la realizzazione dei servizi di assistenza tecnica e supporto specialistico per il POR FESR 2014-2020, POR FSE 2014-2020, PSR FEASR 2014-2020 nonché le attività delegate agli Organismi intermedi, le Autorità di Gestione hanno effettuato un’analisi comparativa dei suddetti costi utilizzando informazioni e dati pubblici relativi a procedure di gara per l’acquisizione di servizi similari e ad affidamenti diretti di servizi di gestione¹. In particolare è stata analizzata la seguente documentazione:

I. “Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l’affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l’esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall’Unione Europea”

CONSIP, a gennaio 2015, ha avviato una consultazione del mercato al fine di studiare il contesto di riferimento per l’acquisizione di “Servizi di assistenza tecnica e supporto alle Autorità di Gestione e Certificazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi UE”. Oggetto dello studio è stato l’affidamento dei servizi di assistenza tecnica e supporto – in applicazione del Regolamento UE 1303/2013 – alle Autorità di gestione e certificazione sui programmi operativi cofinanziati dall’UE nel periodo di programmazione 2014/2020.

Le tariffe giornaliere definite in esito alla consultazione di cui sopra ed utilizzate nella “Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l’affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l’esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall’Unione Europea” indetta da CONSIP S.p.A. a maggio 2015, sono le seguenti:

tabella I

GARA CONSIP					
Figura professionale	Prezzo unitario (tariffa giornaliera) a base d’asta (IVA esclusa)	RIBASSO 20%	RIBASSO 15%	Prezzo unitario (tariffa giornaliera IVA esclusa) con ribasso 20%	Prezzo unitario (tariffa giornaliera IVA esclusa) con ribasso 15%
Coordinatore	945	189	142	756	803
Senior	739	148	111	591	628
Intermedio	579	116	87	463	492
Junior	418	84	63	334	355

*Figura non prevista dalla procedura il cui prezzo unitario è stato determinato facendo una media aritmetica tra il prezzo delle figure Senior e Junior.

¹ Servizi di Organismo Intermedio assimilabili a quelli affidati agli organismi *in house* nel periodo 2007-2013

Figure professionali**Manager****Profilo**

Laureato con anzianit  lavorativa di almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno nove anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Gli   richiesta inoltre:

- ✓ Competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
- ✓ Competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari;
- ✓ Competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute;
- ✓ Competenze su temi di program e risk management;
- ✓ Competenze su temi di Advisory strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento;
- ✓ Conoscenza di una o pi  lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo

- ✓ Garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione costituendo l'interfaccia nei confronti dell'Amministrazione contraente;
- ✓ Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio;
- ✓ Garantisce il coordinamento dell'intero team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti;
- ✓ Assicura il commitment delle risorse, garantendo la flessibilit  del team di lavoro;
- ✓ Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestivit  delle attivit  progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attivit , proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.

Su specifica richiesta dell'Amministrazione contraente, l'Aggiudicatario dovr  mettere a disposizione ulteriori profili aventi anche competenze verticali su temi ambientali e/o giuridici e/o di appalti pubblici e/o di aiuti di stato e/o di ingegneria finanziaria e/o di statistica (in particolare su tecniche e metodologie di campionamento) e/o di information technology.

Inoltre, nel corso dell'affidamento, l'Aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione, dovr  fornire un profilo iscritto al Registro dei Revisori legali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m.i.

Consulente senior**Profilo**

Laureato con anzianit  lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno sei anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Sono richieste inoltre:

- ✓ Competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
- ✓ Competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari;
- ✓ Competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute;

- ✓ Competenze su temi di program e risk management;
- ✓ Competenze su tematiche relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento;
- ✓ Conoscenza di una o pi  lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo

- ✓ Garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;
- ✓ Risolve in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'Amministrazione contraente;
- ✓   in grado di promuovere il lavoro di team e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

Su specifica richiesta dell'Amministrazione contraente, l'Aggiudicatario dovr  mettere a disposizione ulteriori profili aventi anche competenze verticali su temi ambientali e/o giuridici e/o di appalti pubblici e/o di aiuti di stato e/o di ingegneria finanziaria e/o di statistica (in particolare su tecniche e metodologie di campionamento) e/o di information technology.

Inoltre, nel corso dell'affidamento, l'Aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione, dovr  fornire un profilo iscritto al Registro dei Revisori legali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m.i.

Consulente junior

Profilo

Laureato con anzianit  lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno tre anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Gli   richiesta inoltre:

- ✓ Competenze su temi di politica e normativa comunitaria;
- ✓ Competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari;
- ✓ Competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute;
- ✓ Competenze su tematiche relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento;
- ✓ Conoscenza di una o pi  lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo

- ✓ Contribuisce alla corretta esecuzione delle attivit  in cui   coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti;
- ✓ Produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attivit .

Su specifica richiesta dell'Amministrazione contraente, l'Aggiudicatario dovr  mettere a disposizione ulteriori profili aventi anche competenze verticali su temi ambientali e/o giuridici e/o di appalti pubblici e/o di aiuti di stato e/o di ingegneria finanziaria e/o di statistica (in particolare su tecniche e metodologie di campionamento) e/o di information technology.

Inoltre, nel corso dell'affidamento, l'Aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione, dovr  fornire un profilo iscritto al Registro dei Revisori legali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m.i.

2. Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'Autorit  di Gestione e all'Autorit  di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020

Ripartizione indicativa delle risorse previste nell'ambito della sopra citata gara in funzione delle professionalità e delle giornate/uomo richieste nell'Avviso per la durata di 36 mesi, prorogabile per un periodo massimo di 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte della Regione ed eventualmente ripetibile per ulteriori 36 mesi, ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per un valore a base d'asta di € 8.000.000 al netto dell'IVA ovvero € 9.760.000 IVA inclusa.

Di seguito di riporta una simulazione di tale ripartizione con un ribasso del 20% e del 15% del valore a base d'asta, non essendo state definite tariffe giornata/uomo, ma il numero minimo di giornate da garantire per ciascun profilo (per un totale di 11.070 giornate/uomo).

tabella 2

Figura professionale	Base d'asta	Ribasso 20%	costo 36 mesi	costo annuo	costo unitario	media gg/anno	gg su 36 mesi
coordinatore	452.790	90.558	362.232	120.744	1.342	90	270
senior 7 esperti	2.755.440	551.088	2.204.352	734.784	826	890	2.670
senior 2 giuridici	464.400	92.880	371.520	123.840	826	150	450
senior 7 esperti	1.996.920	399.384	1.597.536	532.512	619	860	2.580
senior 1 giuridico	174.150	34.830	139.320	46.440	464	100	300
junior 8 monitoraggio etc	2.156.300	431.260	1.725.040	575.013	359	1.600	4.800
TOTALE	8.000.000	1.600.000	6.400.000	2.133.333		3.690	11.070

Figura professionale	Base d'asta	Ribasso 15%	costo 36 mesi	costo annuo	costo unitario	media gg/anno	gg su 36 mesi
coordinatore	452.790	67.919	384.872	128.291	1.425	90	270
senior 7 esperti	2.755.440	413.316	2.342.124	780.708	877	890	2.670
senior 2 giuridici	464.400	69.660	394.740	131.580	877	150	450
senior 7 esperti	1.996.920	299.538	1.697.382	565.794	658	860	2.580
senior 1 giuridico	174.150	26.123	148.028	49.343	493	100	300
junior 8 monitoraggio etc	2.156.300	323.445	1.832.855	610.952	382	1.600	4.800
TOTALE	8.000.000	1.200.000	6.800.000	2.266.667		3.690	11.070

Con DD GI3303 del 3/11/2015 la gara è stata aggiudicata in via definitiva, al prezzo complessivo di €4.732.080,00 IVA esclusa, per un importo complessivo pari a €5.773.137,60, con ribasso pari al 40,849%.

3. **Affidamento diretto di servizi di Organismo Intermedio**

Affidamento dei servizi di gestione relativi alle attività previste da 2 Avvisi pubblici per la concessione di incentivi a favore di imprese e/o altri beneficiari (anno 2014), ad una struttura in house, in qualità di Organismo Intermedio, di una regione del Centro-Nord. L'importo definito, nell'atto amministrativo, per la copertura dei costi di gestione è pari a € 445.000 (IVA inclusa) a fronte di € 6.081.000 (IVA inclusa) di contributi. Dalla tabella sottostante si evince che l'incidenza percentuale dei costi di gestione sui contributi da erogare è pari al 7,3%.

tabella 3

Contributi da erogare (IVA inclusa)	Costi di gestione (IVA inclusa)	Incidenza % dei costi di gestione sulla dotazione delle procedure di selezione
6.081.000	445.000	7,3%

4. **Definizione prezzi di Lazio Innova per l'AT POR FESR Lazio 2007-2013**

Il processo di definizione del prezzo uomo/giornata per le diverse figure professionali del Piano di AT POR FESR 2007-2013, ha avuto come riferimento diversi elementi partendo da quanto disposto dalla **D.G.R. 848/2006** avente per oggetto l'approvazione del "Piano degli interventi 2006 e Piano triennale

2006-2008” della Agenzia Regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio SpA. Nel 2006, la succitata D.G.R. stabiliva le seguenti tariffe:

tabella 4

Figura professionale	Prezzo/giornata (al netto di IVA)	Prezzo/giornata (IVA inclusa)
Coordinatore	640	800
Senior	520	650
Intermedio	320	400
Junior	240	300

Nel 2008, in accordo con il Dipartimento Economico Occupazionale e la Direzione Programmazione Economica, venivano definite le seguenti tariffe, che erano comprensive dei costi diretti del personale dipendente, dei costi generali e dei costi indiretti (quali ad esempio i costi dei servizi amministrativi e legali, dei sistemi informativi, gli ammortamenti, le utenze telefoniche ed energetiche, affitti passivi ed in generale i costi di struttura):

tabella 5

Figura professionale	Prezzo/giornata (al netto di IVA)	Prezzo/giornata (IVA inclusa)
Coordinatore	720	864
Senior	550	660
Intermedio	340	408
Junior	190	228

I prezzi/giornata esposti assicuravano una congruit  piena rispetto ai costi, pertanto la Regione Lazio ha deciso di applicare tali tariffe nelle Convenzioni stipulate nel corso della programmazione 2007-2013.

La tabella di seguito rappresenta un previsionale di spesa riferito al periodo 2008-2015 (le informazioni del periodo 2008-settembre 2014 sono dati di consuntivo) da cui si evince che per i servizi di Assistenza Tecnica all’AdG del POR FESR Lazio 2007-2013, Lazio Innova prester , a fine ciclo di programmazione, un totale di circa 11.200 giornate/uomo per importo di 5.276.247,88 € (IVA inclusa).

tabella 6

AT POR FESR 2007-2014					
Figura	Giornate	Prezzo	Importo netto IVA	IVA	TOTALE
Coordinatore	509	720	366.300	77.494	443.794
Senior	4.050	550	2.227.437	473.760	2.701.196
Intermedio	3.315	340	1.127.190	237.795	1.364.985
Junior	3.333	190	633.343	132.930	766.273
TOTALE			4.354.270	921.978	5.276.248
TOT. RISORSE UMANE	11.207		4.354.270	921.978	5.276.248
ALTRI SERVIZI			547.804,51	113.947,12	661.751,62
TOT. GENERALE			4.902.075	1.035.925	5.938.000

5. Gara Regione Lombardia

Gara per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica al POR FESR 2014-2020 ed al POR FSE 2014-2020 per le attività di gestione, attuazione, sorveglianza e controllo nonché delle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020. La gara è suddivisa in due lotti (FESR e FSE) ed ha durata di **48** mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del singolo contratto. La base di gara, rispettivamente per i due lotti, era posta:

- per il lotto 1 (Attività di assistenza per le attività di gestione del Programma Operativo FESR 2014-2020) ad euro 2.885.000,00 IVA esclusa
- per il lotto 2 (Attività di assistenza per le attività di gestione del Programma Operativo FSE 2014-2020) ad euro 2.855.000,00 IVA esclusa

Di seguito il ribasso applicato in fase di aggiudicazione:

tabella 7

Descrizione	Base d'asta	Cauzione Provvisoria	Fatturato Globale	Importo aggiudicato	Ribasso aggiudicazione
Attività di Assistenza Tecnica relative ai fondi FESR	€ 2.885.000,00	€ 57.700,00	€ 3.245.625,00	€ 1.207.850,00	58,13%
Attività di Assistenza Tecnica relative ai fondi FSE	€ 2.855.000,00	€ 57.100,00	€ 3.211.875,00	€ 1.310.750,00	54,09%

L'applicazione del ribasso percentuale alle tariffe iniziali (che è applicato in modo omogeneo per profilo, ma che non è stato possibile evincere dai documenti disponibili), porta alle tariffe di riferimento che seguono:

tabella 8

Figura Professionale	Tariffa Unitaria Massima CU	Ribasso I Lotto (FESR)	Ribasso II Lotto (FSE)	Tariffe Ribassate I Lotto (FESR)	Tariffe Ribassate II Lotto (FSE)
Capo Progetto	€ 1.500	58,13%	54,09%	€ 628	€ 689
Manager	€ 1.300			€ 544	€ 597
Consulente Senior	€ 900			€ 377	€ 413
Consulente Junior	€ 600			€ 251	€ 275
Figure Professionali Specialistiche	€ 700			€ 293	€ 321

6. Gara Regione Piemonte

Gara per l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del POR FESR per il periodo 2016-2024 (9 anni). La Regione definisce il parametro del costo unitario in relazione ai costi delle fasce contrattuali dei dipendenti regionali riconoscendo, in aggiunta, spese generali per il 6% ed un utile di impresa del 10%. L'importo a base d'asta è pari a € 5.500.000,00 IVA esclusa per un totale di €6.710.000,00. Non essendo definito un numero minimo di giornate non è possibile definire la ripartizione rispetto all'importo a base d'asta né una stima conseguente ad un determinato ribasso.

tabella 9

Figura professionale	costo gg/uomo	spese generali 6% costo lavoro	utile di impresa 10%	tariffa totale
Profilo 1	€ 579,00	€ 34,74	€ 61,37	€ 675,11
Profilo 2	€ 264,00	€ 15,84	€ 27,98	€ 307,82
Profilo 3	€ 246,00	€ 14,76	€ 26,08	€ 286,84
Profilo 4	€ 238,00	€ 14,28	€ 25,23	€ 277,51
Profilo 5	€ 168,00	€ 10,08	€ 17,81	€ 195,89

7. Gara PON Governance 2014-20 OI Dipartimento FUNZIONE PUBBLICA

Avviso pubblico per la procedura aperta per l'affidamento dei servizi di "Assistenza tecnica all'Organismo intermedio – Dipartimento della funzione pubblica per l'attuazione efficace del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020. Il valore complessivo della gara, posto a base d'asta, è pari ad euro 7.400.000 (oltre IVA). L'affidamento, articolato in un unico lotto, avrà durata di **48 mesi** dalla data di efficacia del contratto. L'importo complessivo stimato dell'appalto, relativo all'intera durata contrattuale e, quindi, comprensivo dell'opzione di eventuale ripetizione dei servizi analoghi, ai sensi dell'art. 57 co. 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 può arrivare ad un massimo di euro 20.000.000,00 oltre IVA. La scadenza per la presentazione delle offerte era fissata al 21 dicembre 2015. Di seguito, gli importi ottenuti applicando un ribasso rispettivamente del 40% e del 50% sulle tariffe ricavate in relazione al numero minimo di giornate per profilo (si tratta di ipotesi, non essendo stato affidato il servizio).

tabella 10

Figura professionale	Numero gg minimo	Costo unitario	Importo Totale al netto di IVA	Esperienza	ip. ribasso 40%	Costo unitario post ribasso	ip. ribasso 50%	Costo unitario post ribasso 50%
Coordinatore (1)	48	€ 1.500	€ 72.000	15 anni	€ 43.200	€ 900	€ 36.000	€ 750
Coordinatori operativi (2)	960	€ 945	€ 907.200	10 anni	€ 544.320	€ 567	€ 453.600	€ 473
Senior 5 anni (2)	960	€ 740	€ 710.400	5 anni	€ 426.240	€ 444	€ 355.200	€ 370
Senior esperti gestione e monitoraggio (2)	1760	€ 580	€ 1.020.800	5 anni	€ 612.480	€ 348	€ 510.400	€ 290
Senior esperti rendicontazione e	2640	€ 580	€ 1.531.200	5 anni	€ 918.720	€ 348	€ 765.600	€ 290
Senior appalti (1)	880	€ 740	€ 651.200	5 anni	€ 390.720	€ 444	€ 325.600	€ 370
Avvocato/laureato in giurisprudenza	384	€ 740	€ 284.160	10 anni	€ 170.496	€ 444	€ 142.080	€ 370
junior (6)	5280	€ 420	€ 2.217.600	2 anni	€ 1.330.560	€ 252	€ 1.108.800	€ 210
Totale	12.912		€ 7.394.560		€ 4.436.736		€ 3.697.280	

8. Gara CONSIP dicembre 2015

CONSIP, a dicembre 2015, ha bandito una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., avente ad oggetto l'erogazione di un supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020. La scadenza del bando è il 18/3/2016.

La gara   suddivisa in 10 lotti, tra i quali il lotto 4 riguarda: POR Lazio FSE, POR Sardegna FSE, POR Sardegna FESR (Regione Lazio, Regione Sardegna ed ulteriori Organismi intermedi nominati) fino al raggiungimento dell'importo massimo di euro 18.300.000,00.

La convenzione, relativa a ciascun lotto, avr  durata di 24 mesi, decorrenti dalla data della sottoscrizione. I singoli contratti di fornitura stipulati mediante emissione degli ordinativi principali di fornitura da parte delle amministrazioni hanno durata pari a **48 mesi**, secondo quanto specificato nella gara.

Di seguito una simulazione per un ribasso del 40%:

tabella 11

Figura Professionale	costo unitario g/u	ipotesi ribasso 40%	costo unitario post ribasso
Capo Progetto	€ 1.100,00	€ 440,00	€ 660,00
Manager	€ 960,00	€ 384,00	€ 576,00
Consulente Senior	€ 750,00	€ 300,00	€ 450,00
Consulente Junior	€ 430,00	€ 172,00	€ 258,00
Figure Professionali Specialistiche	€ 750,00	€ 300,00	€ 450,00

9. Conclusioni

In conclusione, per le gare esaminate - aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche comparabili a quelle indicate in premessa - dalla comparazione dei costi unitari risultanti a seguito degli affidamenti ovvero rispetto alle ipotesi di ribasso applicate, emergono differenze attribuibili sia ai contenuti dei servizi richiesti sia rispetto alla descrizione dei profili e delle esperienze di lavoro delle professionalit  indicate.

Tuttavia, in relazione sia alle percentuali di ribasso mediamente riscontrate per gli appalti affidati, sia alle caratteristiche dei servizi oggetto delle gare, si ritiene congruo utilizzare come *benchmark* per la definizione di un costo standard da applicare ai servizi offerti dalle Societ  *in house* - nell'ambito settoriale considerato - gli importi risultanti dall'applicazione di un ribasso del 40% (in analogia anche al ribasso ottenuto nell'affidamento delle attivit  di AT nell'ambito del FSE) riferito all'ultima gara CONSIP (punto 8), definendo un importo unitario riconoscibile per la figura di Coordinatore come media tra quella delle due figure Capo progetto e Manager, cos  come il costo unitario standard del profilo intermedio   dato dalla media tra il costo senior e quello junior.

tabella 12

Figura Professionale	Costo unitario standard
Coordinatore	€ 618
Senior	€ 450
Intermedio	€ 354
Junior	€ 258



ALLEGATO 3

POR FESR Lazio 2014-2020

POR FSE Lazio 2014-2020

PSR FEASR Lazio 2014-2020

REGIONE LAZIO

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

La Regione Lazio (di seguito denominata Regione), con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore alla Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Dott. Marco Marafini, dal Direttore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, Dott.ssa Rosanna Bellotti, dal Direttore alla Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, Avv. Elisabetta Longo e dal Direttore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Dott. Roberto Ottaviani, domiciliati presso la sede, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto

E

Lazio Innova SpA (di seguito denominata Lazio Innova) con sede in Roma, Via Marco Aurelio, 26 - 00184 Roma (sede legale e operativa) Partita I.V.A. e C.F. 05950941004, rappresentata dal Presidente Dott. Stefano Fantacone, domiciliato per la carica presso la sede sociale

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" alla Dott.ssa Elisabetta Longo;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 90 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Attività Produttive" alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 86 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio" al Dott. Marco Marafini;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 85 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" al Dott. Roberto Ottaviani;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge regionale n. 1/2015, recante "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio", e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: "La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce **norme di attuazione** del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di

cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante **modalità di applicazione** del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che **integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le **modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi**, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i **termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari**;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante **modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda **i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici** e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente N. R00002 dell'8 aprile 2015;

- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;
- l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- il capitolo 15.1.1 “Autorità” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) che - date le modalità di attuazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), compatibilmente con il quadro comunitario di riferimento e secondo quanto previsto dall’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - designa l’Autorità di Gestione per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante “Presenza d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n° CCI 2014ITI6RFOP010;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 212 del 12 maggio 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione n. 252 del 26 maggio 2015, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, redatta nell’ambito della suddetta Cabina di Regia;
- la Decisione n. C(2015) 8079 del 17 novembre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il PSR FEASR 2014-2020 nell’ambito del “Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”, contrassegnato con il n° CCI 2014IT06RDRP005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 25 novembre 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR FEASR 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo “Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 25 novembre 2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”.

CONSIDERATO

- che con la Direttiva del Presidente n. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell’8 aprile 2015, è individuata la componente tecnico amministrativa della Cabina di Regia, composta da:
 - ✓ il Direttore della direzione regionale “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio”;
 - ✓ il Direttore della direzione regionale “Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio”, Autorità di Gestione del POR FSE;
 - ✓ il Direttore della direzione regionale “Sviluppo economico e attività produttive”, Autorità di Gestione del POR FESR;
 - ✓ il Direttore della direzione regionale “Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca” Autorità di Gestione del PSR FEASR e del Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP);

e che al dirigente dell’Area Programmazione Economica della direzione “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio” è affidato il compito specifico di coordinare la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici ed attuativi unitari relativi alla politica per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale;
- che nella stessa direttiva è disposto che la Società Lazio Innova garantisca Assistenza tecnica alla Cabina di Regia, partecipando ai suoi lavori, in particolare per quanto attiene le attività necessarie al monitoraggio dell’attuazione della programmazione unitaria e alla riprogrammazione degli interventi che dovesse nel tempo rendersi necessaria alla luce di modifiche del quadro normativo, finanziario e procedurale;
- che Lazio Innova è una società operante in regime *in house providing* della Regione Lazio, in quanto l’Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’Amministrazione e nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati come previsto dallo Statuto della Società da ultimo modificato dall’Assemblea dei soci in data 17/12/2014 (allegato B al Verbale Rep.18434 Raccolta 9235, registrato all’Agenzia delle Entrate di Roma I in data 18/12/2014 n.31836 IT);
- che Lazio Innova ha come missione aziendale quella di progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l’accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, con particolare riferimento all’attuazione della programmazione europea;
- che Lazio Innova ha trasmesso con nota prot. 0004755 del 3/3/2016 il Piano di Assistenza Tecnica 2014 – 2020 alla Cabina di Regia per la programmazione e l’attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive (di seguito denominato Piano), allegato e parte integrante della presente Convenzione;
- che tale Piano di Assistenza Tecnica risponde pienamente alle esigenze espresse dalla Cabina di Regia di cui alle più volte richiamate direttive del Presidente e che, pertanto, individua le

attività e le azioni da intraprendere per garantire un adeguato supporto alla componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai fondi SIE messa in atto da detta Cabina di Regia;

-
- che con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ 2016 sono stati approvati il Piano, il Documento sulla Congruità dei costi e lo Schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova SpA;
- che il budget complessivo del Piano ammonta a €4.000.000,00 (IVA inclusa), così ripartiti tra i rispettivi Programmi Operativi: POR FESR €1.346.706,86; POR FSE €1.333.644,27, PSR FEASR €919.648,87 e €400.000,00 come cofinanziamento regionale;
- che il soggetto affidatario non è nelle condizioni di svolgere in proprio tale servizio;
- che vi è convenienza economica nell'affidamento in house providing;
- che non vi è una sovraremunerazione rispetto al personale in servizio al soggetto affidatario;
- che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e la Società Lazio Innova e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento delle attività sulla base di quanto disposto dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse e allegati)

- I. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto)

- I. La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e Lazio Innova SpA relativamente allo svolgimento dei servizi Assistenza tecnica alla Cabina di Regia che quest'ultima dovrà condurre in qualità di società strumentale regionale *in house*, nel rispetto delle rispettive modalità attuative delle azioni di Assistenza tecnica dei Programmi cofinanziati per il periodo 2014-2020 dai fondi SIE.
2. In particolare Lazio Innova, con le modalità ivi previste, provvederà all'implementazione dei contenuti del Piano trasmesso con nota prot 0004755 del 3/3/2016, allegato alla presente convenzione.
3. Per la realizzazione delle azioni descritte nel Piano, Lazio Innova provvederà a predisporre e compiere - tenuto conto degli atti d'indirizzo regionali - tutti gli atti e le azioni necessarie all'avvio ed all'espletamento delle azioni indicate dal Piano e nelle ulteriori disposizioni operative di attuazione adottate dalle rispettive Autorità di Gestione (Descrizione del Sistema di Gestione e controllo, Manuale delle Procedure di gestione e controllo, circolari, altro), in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente.

Art. 3 (Piano)

1. Per realizzare le attività affidate con il presente atto, Lazio Innova opererà con le modalità definite nel Piano tenuto conto degli atti d'indirizzo tecnico-operativo del Dirigente dell'Area Programmazione Economica, in stretto raccordo con la componente tecnico amministrativa della Cabina di Regia e la struttura Programmazione strategica del Segretariato Generale, definendo un programma operativo semestrale in base alle esigenze delle strutture interessate dalle stesse preventivamente approvato.
2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Piano, Lazio Innova, su richiesta della Regione, predisponde uno specifico documento ad integrazione del Piano, contenente tutti gli elementi necessari alla sua valutazione e alla conseguente approvazione dell'integrazione da parte delle direzioni regionali: Sviluppo Economico e Attività produttive, Formazione Ricerca e Innovazione, Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio.

Art. 4 (Organizzazione delle strutture)

1. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione e agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, Lazio Innova dovrà organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa;
2. Le funzioni ed i compiti relativi alle attività assegnati al personale di Lazio Innova per l'implementazione del Piano saranno attribuiti attraverso atti formali interni;
3. In relazione alle attività affidate ai sensi della presente convenzione, il titolare del trattamento dei dati è Lazio Innova, mentre il responsabile del trattamento dei dati viene designato in conformità al rispettivo ordinamento interno.

Art. 5 (Compensi per l'attività operativa)

1. A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, le direzioni regionali: "Sviluppo Economico e attività produttive", "Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio", nonché, per la parte relativa ai fondi regionali, la direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, provvederanno al trasferimento delle risorse, previa emissione di apposita fattura elettronica da parte di Lazio Innova, secondo le seguenti modalità:
 - 40% a titolo di acconto del costo annuale previsto dal Piano;
 - 40% previa dimostrazione di uno stato di avanzamento pari al 60% dello stesso costo annuale, che deve essere documentato attraverso una specifica relazione che descriva le attività realizzate;
 - 20% a saldo previa dimostrazione di uno stato di avanzamento pari al 100% del costo annuale, che deve essere documentato attraverso una specifica relazione annuale che descriva le attività realizzate.
2. Per quanto riguarda i pagamenti relativi al FEASR la Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca provvederà ad autorizzare la liquidazione del compenso spettante per le attività svolte e rendicontate. La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere effettuata, dopo regolare emissione di fattura elettronica, in funzione del periodo preso a

riferimento nella definizione del piano operativo delle attività, predisposto dalla società, di cui al precedente articolo 3. Per il FEASR non è prevista l'erogazione di pagamenti a titolo di anticipo. Gli acconti saranno erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA), previa autorizzazione da parte della struttura responsabile dei controlli, dopo aver svolto le verifiche sui risultati attesi ed i prodotti ottenuti.

3. Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto nel Piano vanno esplicitate e motivate nella relazione annuale e nella relazione di chiusura delle attività.
4. Lazio Innova è autorizzata, nel rispetto del budget complessivo previsto, a trasferire sulle annualità successive eventuali importi non utilizzati nell'arco di una annualità, ferma restando la data finale di ammissibilità della spesa prevista dai regolamenti.

Art. 6
(Risorse non utilizzate)

1. Entro 90 giorni dal termine indicato all'art.7 Lazio Innova si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario (*inserire codice IBAN _____*) della Banca di _____ intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento "Fondi SIE e regionali 2014-2020 Restituzione risorse non utilizzate relative all'Attività di Assistenza alla Cabina di Regia".

Art. 7
(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà vigore fino al 31/12/2023, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.
2. Qualora, nelle more della sottoscrizione, l'organismo *in house* abbia realizzato su specifica indicazione della componente tecnico-amministrativa della Cabina di Regia e/o in attuazione del proprio Piano annuale di attività ai sensi di quanto previsto dalle specifiche disposizioni regionali, una parte delle azioni previste nel Piano, le spese sostenute a fronte di tale attività sono considerate ammissibili a partire dal 1/1/2016.

Art. 8
(Assicurazioni antinfortunistiche e assistenziali)

1. Nell'ambito dello svolgimento della attività di cui alla presente convenzione Lazio Innova osserva le norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale.

Art. 9
(Inadempienze e disciplina sanzionatoria)

1. La Regione procederà alla revoca della presente convenzione nei seguenti casi:
 - a. quando vi sia, da parte di Lazio Innova, grave inosservanza degli impegni assunti o violazioni reiterate dei doveri relativi ai servizi prestati rispetto alle attività oggetto della presente convenzione;
 - b. quando, a seguito di contestazioni della Regione, sui fatti sopra descritti, Lazio Innova non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi stabiliti. Qualora la Regione riscontri

l'esistenza di uno dei casi suindicati che siano imputabili a Lazio Innova, provvederà a contestarlo al medesimo mediante notifica a mezzo posta elettronica certificata. Lazio Innova dovrà inviare le proprie controdeduzioni. In assenza di controdeduzioni, o nel caso in cui queste non siano accolte, la Regione procederà alla revoca della convenzione ed a definire l'eventuale obbligo alla restituzione delle somme ricevute maggiorate degli interessi dovuti per il periodo di disponibilità.

2. La Regione procederà all'applicazione delle sanzioni nei seguenti casi:
 - a. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella consegna dei *deliverable* rispetto ai tempi concordati con le componenti della Cabina di regia, la Regione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 0,5 per mille del corrispettivo annuo, IVA esclusa.
 - b. Nel caso di non corretta esecuzione delle attività da parte di Lazio Innova, la Regione avrà la facoltà di applicare una penale dello 0,5 per mille al giorno (parametrato sul corrispettivo annuo, IVA esclusa), a partire dal giorno in cui si rileva la difformità sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo conforme alle disposizioni contrattuali.
 - c. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi sono contestati per iscritto a Lazio Innova a mezzo posta elettronica certificata entro 10 giorni dalla data in cui si configura l'inadempienza.
 - d. L'affidatario dovrà inviare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione a mezzo posta elettronica certificata. In assenza di controdeduzioni, o nel caso in cui queste non siano accolte, la Regione procederà all'applicazione delle sanzioni previste nei precedenti commi dandone comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.
 - e. La Regione potrà applicare all'affidatario sanzioni sino a concorrenza della misura massima pari al 5% (cinque per cento) del valore complessivo del contratto, ferma restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
3. Le cause di forza maggiore solleveranno l'affidatario da qualsiasi responsabilità, purché la società stessa ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata.
4. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di Lazio Innova nel caso di ritardi amministrativi dovuti alla Regione o inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte della stessa, che incidano sul corretto svolgimento del progetto, in ragione della presente Convenzione, ovvero ne impediscano la conclusione. In tale ultima ipotesi la Regione riconoscerà le spese sostenute per il lavoro svolto, previa approvazione di idonea dettagliata relazione delle attività realizzate presentata da Lazio Innova.

Art. 10 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Lazio Innova assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente convenzione, utilizzerà il c/c bancario n. _____ presso la Banca _____, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi dell'art. 3 co. 7, il contraente individua nel Dott. Andrea Ciampalini, nato a Dar Es Salaam (Tanzania) il 13 marzo 1971 CF: CMPNDR71C13Z357M, la persona delegata ad operare sul sopraindicato conto.
2. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non siano effettuati secondo gli

strumenti del bonifico bancario (bancario o postale) ivi previste, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 della Legge 136/2010 citata.

Art. 11
(Imposte di registro)

2. Le imposte di registro ed i relativi oneri accessori dovuti per la presente convenzione sono a carico di Lazio Innova.

Art. 12
(Legge applicata e foro competente)

1. La presente convenzione è regolata dalla legge italiana.
2. Il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

Roma, li _____

Per la Regione Lazio

IL DIRETTORE alla PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA,
BILANCIO, DEMANIO e PATRIMONIO
Marco Marafini

IL DIRETTORE allo SVILUPPO ECONOMICO
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Rosanna Bellotti

IL DIRETTORE alla FORMAZIONE, RICERCA
E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ,
DIRITTO ALLO STUDIO
Elisabetta Longo

IL DIRETTORE all'AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
Roberto Ottaviani

Per Lazio Innova SpA

Il Presidente

Stefano Fantacone

Firma elettronica